



D.R. 1730/2022

MASTER DI II LIVELLO

Film-making partecipativo e media audiovisivi per le comunità che apprendono

(Attivato ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e D. M. n. 270 del 22 ottobre 2004 e della L. n. 43/2006 -art. 6, comma 1)

(1500 ore – 60 CFU)
A. A. 2022/2023

I EDIZIONE

Direttore del master
Salvatore Patera

Vice-Direttore del master
Fabrizio Minnella

Finalità del master

Il master intende proporre ai partecipanti un percorso formativo nel quale possano maturare una prospettiva epistemologica e metodologica plurale e ibrida in grado di far loro sviluppare sia competenze diversificate di ambito pedagogico-educativo e di film-making e media audiovisivi sia di far dialogare tali competenze in una prospettiva innovativa di tipo interdisciplinare.

L'offerta formativa del master è progettata per essere coerente con UNESCO: Sustainable Development Goal 4¹ e in particolare 4.7.

Il master prevede il patrocinio di: Ente Autonomo Giffoni Experience, Fondazione Apulia Film Commission, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione Magna Grecia.

Obiettivi formativi del master

Il master si pone un duplice obiettivo: da un lato, fornire una cornice epistemologica e metodologica di interpretazione e di intervento interdisciplinare e, dall'altro, sviluppare nei partecipanti forme innovative di dialogo tra competenze diversificate afferenti ad ambiti quali, educativo e formativo, di facilitazione, di film-making e media audiovisivi.

Risultati di apprendimento attesi del master

Al termine del master i partecipanti avranno maturato le seguenti competenze e capacità definite in termini di risultati di apprendimento attesi in relazione ai descrittori di Dublino:

Descrittore di Dublino 1: conoscenza e comprensione

- *Saper elaborare in maniera critica e personale le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della riflessione teorico-metodologica sulla pedagogia sociale e di comunità e sull'auto-educazione comunitaria in ragione di approcci, modelli ed esperienze virtuose presenti in contesto nazionale e internazionale.*
- *Saper individuare e mettere in relazione gli approcci e i modelli propri dell'animazione socio-culturale, dell'attivazione educativa di gruppi e comunità e della facilitazione di processi di progettazione-valutazione partecipata per la promozione e la comunicazione di processi di apprendimento comunitario.*
- *Saper riconoscere i principali approcci teorici e metodologici inerenti il film-making partecipativo in relazione ad aree di intervento, finalità e contesti specifici orientati all'auto-educazione comunitaria quale processo di formazione e trasformazione.*
- *Saper identificare e selezionare in una prospettiva applicativa adeguata al contesto comunitario i principali approcci e modelli inerenti i diversi linguaggi audiovisivi (cinema di finzione, documentario, ma anche reportage, contenuto social-mediale strutturato, ecc.) strutturando le fasi realizzative fondamentali (sceneggiatura, riprese, montaggio) inerenti il processo espressivo del film-making.*

Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione

- *Saper selezionare e utilizzare gli approcci e i modelli di ambito educativo e formativo da utilizzare in maniera appropriata rispetto al contesto in cui si realizzerà l'esperienza di film-making partecipativo.*
- *Saper organizzare e applicare approcci e modelli propri dell'animazione socio-culturale, dell'attivazione educativa di gruppi e comunità e della facilitazione di processi di progettazione-valutazione partecipata in relazione al contesto in cui si realizzerà l'esperienza di film-making partecipativo altresì scegliendo e*

¹ "Sustainable Development Goal 4 has 10 targets encompassing many different aspects of education. There are seven targets which are expected outcomes and three targets which are means of achieving these targets [...] 4.7 Education for sustainable development and global citizenship By 2030, ensure that all learners acquire the knowledge and skills needed to promote sustainable development, including, among others, through education for sustainable development and sustainable lifestyles, human rights, gender equality, promotion of a culture of peace and non-violence, global citizenship and appreciation of cultural diversity and of culture's contribution to sustainable development" (<https://en.unesco.org/education2030-sdg4/targets>)



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di Roma



impiegando approcci, strategie e strumenti comunicativi necessari per documentare e comunicare i processi attivati.

- *Saper impiegare e combinare approcci e modelli inerenti i diversi linguaggi audiovisivi articolando le fasi del processo del film-making partecipativo in relazione allo specifico contesto socio-culturale in cui si realizza l'esperienza di progettazione e realizzazione dell'artefatto audiovisivo di modo da saper applicare le strategie creative del film-making come strumenti di auto-interpretazione narrativa di un gruppo o comunità.*

Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio

- *Saper pianificare e adattare in maniera flessibile le attività educative e formative utili all'attivazione, al coinvolgimento di una comunità utilizzando metodi e tecniche propri dell'animazione socio-culturale e della progettazione partecipata, queste ultime, allo scopo di co-costruire con la comunità una visione e un progetto di cambiamento condiviso.*
- *Saper creare, elaborare e comunicare in maniera concertata un artefatto audiovisivo partecipativo in funzione del processo educativo e formativo realizzato con la comunità altresì stimolando capacità critica di riflessione attraverso la valutazione partecipata sia di processi e materiali audiovisivi sia dei prodotti e dei messaggi trasmessi in relazione all'immagine di sé emergente dal bisogno narrativo della comunità di riferimento.*

Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso

- *Saper organizzare e illustrare le fasi di produzione e di restituzione dei contenuti inerenti il processo e l'artefatto di film-making partecipativo realizzato al fine di favorire una valutazione partecipata con la comunità coinvolta.*
- *Saper restituire e comunicare l'artefatto audiovisivo realizzato e il processo di realizzazione utilizzato ricorrendo a una postura di ascolto attivo e di comunicazione dialogica costruttiva in relazione al punto di vista della comunità e dei soggetti coinvolti.*

Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita

- *Capacità di tesaurizzare il processo educativo e formativo vissuto con la comunità e con gli altri partecipanti al master cogliendo i feedback da essi formulati come occasione riflessiva in merito all'esperienza realizzata e a come migliorarla ricorrendo anche ad attività di valutazione formativa sul processo di apprendimento.*
- *Saper ricostruire e comunicare i passaggi chiave del processo educativo e formativo realizzato in funzione di approcci, modelli e tecniche utilizzate (animazione socio-culturale, attivazione educativa di gruppi e comunità, progettazione-valutazione partecipata) esaminandoli collettivamente in funzione delle diverse fasi di sviluppo e realizzazione dell'audiovisivo partecipativo prodotto con gli altri partecipanti al master e con la comunità.*

Destinatari

Il master è rivolto a coloro che vogliono acquisire una formazione interdisciplinare sul medium cinematografico utilizzato come strumento educativo e formativo di comunità. Il master è rivolto principalmente a:

Educatori e operatori sociali
Operatori e tecnici della comunicazione
Operatori culturali di enti privati e pubblici
Mediatori culturali e facilitatori
Docenti e formatori
Film-maker e fotografi

Il master è riservato ai possessori di un diploma accademico di secondo livello, di laurea previgente il D.M. 509/99, di laurea specialistica e/o di laurea magistrale o di altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Criteri di ammissione e incompatibilità

Prova di ammissione

L'accesso al master è riservato ad un numero massimo di 40 partecipanti individuati a seguito di una prova di ammissione basata su titoli e colloquio. La prova di ammissione è strutturata in relazione ai seguenti criteri:

Titoli

Voto di laurea:

Voto di laurea	Punti
110/110 e lode	5 punti
da 110 a 106	4 punti
da 105 a 100	2 punti

Titoli formativi (da 0 a 3 punti)

Titoli professionali (da 0 a 3 punti)

Colloquio

Motivazione alla frequenza del master (da 0 a 4 punti)

In caso di pari merito sarà privilegiato il candidato più giovane d'età.

La prova di ammissione si svolgerà nel mese di settembre 2022.

La graduatoria, redatta dalla Commissione di selezione del master sarà pubblicata sul sito dell'ateneo nella sezione dedicata al master entro 10 giorni lavorativi dalla data di svolgimento.

Ammissione al master

Saranno pertanto ammessi a frequentare il master i 40 candidati che si saranno posizionati in maniera utile nella graduatoria di merito stilata a seguito della prova di ammissione e che posseggano altresì i titoli richiesti dal bando al momento della presentazione della domanda.

Ammissione di studenti stranieri e italiani con titoli conseguiti all'estero

I cittadini italiani o comunitari in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare la domanda di partecipazione allegando il diploma di laurea posseduto, regolarmente legalizzato, corredato di dichiarazione di valore rilasciata a cura della rappresentanza italiana nel paese in cui hanno conseguito il titolo munito di traduzione ufficiale per le lingue diverse da inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese. Per i titoli europei la dichiarazione di valore può essere sostituita dal diploma *supplement*. Il diploma *supplement* o la dichiarazione di valore sono indispensabili per la valutazione dell'idoneità del titolo del candidato ai fini dell'ammissione al master. Possono, inoltre, presentare domanda di iscrizione i candidati non comunitari, non soggiornanti in Italia in possesso di un titolo accademico di livello equivalente a quelli di cui sopra, attraverso la rappresentanza diplomatica.

Incompatibilità

È vietata l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, laurea magistrale o master di primo o secondo livello di università italiane o estere o di istituti universitari o equiparati.

Borse di studio

Sul sito dell'ateneo nella sezione dedicata al master sarà comunicata l'eventuale possibilità di disporre di borse di studio a copertura totale della quota di iscrizione al master. Tale comunicazione verrà fatta entro 60 giorni prima della data prevista per la prova di ammissione.

I vincitori delle borse di studio saranno indicati nel rispetto della graduatoria di merito redatta dalla Commissione di selezione del master a seguito della prova di ammissione.

Programma didattico

Il master si svolge in modalità blended learning sincrona in presenza e/o streaming, quest'ultima su piattaforma UNINT, con rilevazione della frequenza alle attività. Il programma delle attività didattiche consisterà in lezioni partecipate, attività laboratoriali e attività seminariali. Per la fruizione delle lezioni è essenziale disporre di adeguate strumentazioni (hardware, software e di connessione alla rete internet). Il calendario delle attività didattiche, la sede delle lezioni e tutte le ulteriori informazioni verranno comunicate al partecipante all'avvio del master e pubblicate sul sito dell'Ateneo. Il master ha una durata di 12 mesi e prevede un impegno complessivo di 1.500 ore è strutturato secondo i seguenti insegnamenti:

Insegnamenti (SSD) <i>Declaratoria</i>	CFU
MODELLI PER LA RICERCA E L'INTERVENTO NELLA PEDAGOGIA SOCIALE E DI COMUNITÀ (M-PED/04) <i>Pedagogia sperimentale</i>	5
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
MODELLI E TECNICHE DI ATTIVAZIONE EDUCATIVA E ANIMAZIONE SOCIOCULTURALE (M-PED/03) <i>Didattica e pedagogia speciale</i>	4
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
APPROCCI, METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA (M-PED/03) <i>Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa</i>	5
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
MODELLI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE. (SPS/08) <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>	4
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
TEORIA E TECNICA DEL FILM-MAKING PARTECIPATIVO (L-ART/06) <i>Cinema, fotografia e televisione</i>	5
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
TECNICHE E METODOLOGIE DEL FILM-MAKING (L-ART/06) <i>Cinema, fotografia e televisione</i>	6
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
GENERI, MODELLI, FORMATI E STILI DELLE SCRITTURA AUDIOVISIVA (L-ART/06) <i>Cinema, fotografia e televisione</i>	6
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
PROFESSIONALITÀ DEL LAVORO AUDIOVISIVO: ESPERIENZE COLLETTIVE (L-ART/06) <i>Cinema, fotografia e televisione</i>	6
LABORATORIO PER CASO DI STUDIO	1
Visita educativa sul campo	1
ARTEFATTO AUDIOVISIVO (elaborato finale)	10
TOTALE CFU	60

Ciascun laboratorio per caso di studio è progettato per fornire strumenti operativi utili allo sviluppo dell'artefatto audiovisivo (elaborato finale) e saranno supportati da docenti e da un tutor.

Contenuti

Pedagogia sociale e di comunità: *Modelli per la ricerca e l'intervento nella pedagogia sociale e di comunità nei contesti nazionali e internazionali da una prospettiva diacronica. Approfondimenti su prospettive teoriche e metodologiche ed esperienze di auto-educazione comunitaria, di comunità educante, di community care. Approfondimenti su prospettive teoriche e metodologiche di ricerca-azione, ricerca-azione partecipativa e ricerca-azione partecipativa sistemica per sviluppare progettualità nei contesti di azione formale, non formale e informale di gruppi e comunità.*

Modelli e tecniche di attivazione educativa e animazione socioculturale: *Metodi e tecniche di attivazione educativa e di animazione socio-culturale basati anche sulle arti performative come pratiche volte a sviluppare progettualità socioculturale nei contesti di azione dell'educazione formale, non formale e informale di gruppi e comunità.*

Approcci, metodi e tecniche di valutazione e progettazione partecipata: *Approcci, metodologie e tecniche di progettazione e valutazione partecipata (OST, EASW, Town Meeting, Citizen Panel, Analisi stakeholder, Swot-relazionale, ecc) come pratiche volte a sviluppare progettualità socioculturale in contesti di azione dell'educazione formale e informale di gruppi e comunità.*

Metodi e tecniche di comunicazione per l'innovazione sociale: *Il rapporto tra comunicazione e innovazione sociale. La comunicazione sociale e l'importanza di una strategia e un piano di comunicazione integrata orientati alla partecipazione. Le distanze comunicative, la coerenza del messaggio e i destinatari della comunicazione. Strumenti e funzioni dei social media: condivisione e alleanze per amplificare l'impatto comunicativo. Monitoraggio e verifica dei risultati come prassi.*

Teoria e tecnica del film-making partecipativo: *Approcci, metodologie e tecniche del film-making partecipativo. L'organizzazione inclusiva del lavoro collettivo del film-making come forma di produzione. Espressione creativa e scrittura narrativa audiovisiva come strumenti di coscientizzazione comunitaria e come prospettive di ricerca e auto-definizione. L'autovalutazione del girato come strumento critico e metodo di lavoro in progress. Il film-making come strumento di enucleazione del "punto di vista", come istanza di cambiamento e comunicazione con l'alterità.*

Tecniche e metodologie del film-making (sceneggiatura, regia, montaggio): *Le tre fasi della "scrittura" audiovisiva: lo sviluppo della sceneggiatura dall'idea iniziale alla "bozza finale" (final draft) come elaborazione di problemi, conflitti e prospettive di un soggetto individuale e collettivo. La sceneggiatura come scrittura collettiva. L'organizzazione tecnica delle riprese come creazione di un "immaginario concreto": scelta di location, protagonisti e contesti di ripresa come riflessi attivi dell'autorappresentazione; lo stile di ripresa come connotazione emotiva del racconto. Il montaggio della scena e del suono come elemento ritmico e "musicale" e strumento di sintesi estetica e enucleazione del "messaggio" finale.*

Generi, modelli, formati e stili delle scrittura audiovisiva (fiction, documentario, serialità, spot, narrazioni social-mediali): *I diversi modelli, generi, formati e stili del linguaggio audiovisivo come possibili modalità di costruzione del racconto partecipativo: la narrazione di finzione (film, serie, cortometraggi) come scrittura immaginarie e simbolica di una condizione; il documentario o "cinema del reale" come costruzione del racconto dal vero e possibile itinerario di autorappresentazione; i "formati brevi" (spot, video musicale, ecc.) come possibili forme aneddotiche di sintesi espressiva di identità e condizione di gruppo e di comunità; la strutturazione dei "contenuti" dello storytelling social-mediale come strumento di condivisione attiva di valori comunitari rivolta verso l'alterità e i suoi codici correnti.*

Professionalità del lavoro audiovisivo (direzione fotografia, scenografia, musica): *L'importanza emotiva ed espressiva dei diversi aspetti professionali coinvolti nel processo del film-making: la fotografia (luce, colori, movimento), la scenografia (creazione e ri-formulazione dell'ambiente di ripresa), la musica per l'audiovisivo come elemento di creazione del clima emozionale, i costumi come creazione del "mood" estetico dei personaggi, ecc. La scelta dei "professionisti" come elemento di sviluppo creativo e stilisticamente orientato di un artefatto audiovisivo.*

Articolazione didattica

Fase 1 – Insegnamenti (1050 ore)

La prima fase consta di **1050** ore di attività didattica erogata in presenza e/o in streaming tramite apposita piattaforma e-learning. L'impegno orario dei partecipanti è così articolato:

- n. ore **246** di lezione erogate in presenza e/o streaming (**obbligatorie con rilevazione della presenza**);
- n. ore **798** studio individuale (auto-apprendimento anche in piccoli gruppi, auto-valutazione, ecc.);
- n. ore **6** visita educativa sul campo presso la sede dell'Ente Autonomo Giffoni Experience allo scopo di far conoscere ai partecipanti un caso di studio di rilevanza nazionale e internazionale sul tema.

Fase 2 – Laboratori per casi di studio (200 ore)

La seconda fase consta di **200** ore di attività laboratoriale erogata in presenza e/o in streaming tramite apposita piattaforma e-learning. L'impegno orario dei partecipanti è così articolato:

- n. ore **48** di attività laboratoriale collegate a ciascun insegnamento nelle quali si approfondirà il caso di studio scelto dal Comitato Scientifico del master ai fini della produzione dell'artefatto audiovisivo finale (**obbligatorie con rilevazione della presenza**);
- n. ore **152** studio individuale (auto-apprendimento anche in piccoli gruppi, auto-valutazione);

Fase 3 – Artefatto audiovisivo in presenza e/o in streaming (250 ore)

La terza fase consta di **250** ore di attività esperienziale per la redazione dell'artefatto audiovisivo finale da produrre in funzione del caso di studio individuato dal Comitato Scientifico del master.

L'impegno orario dei partecipanti è così articolato:

- n. **250** ore di attività esperienziali di auto-apprendimento anche in piccoli gruppi supportati da tutor e/o docenti del master.

Nel dettaglio, ciascun insegnamento è strutturato in:

Un momento di lezione partecipata con i docenti titolari dell'insegnamento con anche la presentazione e discussione collettiva di casi e/o di una testimonianza;

Un momento laboratoriale basato su metodologie didattiche attive in relazione al contributo di ciascun insegnamento rispetto all'artefatto audiovisivo finale per il caso di studio;

Un momento di valutazione sommativa e formativa di quanto vissuto in ciascun insegnamento e nei relativi laboratori.

In riferimento alle modalità di redazione dell'artefatto audiovisivo, quanto appreso in ciascun insegnamento (Fase 1) servirà come base di conoscenze, abilità e competenze utili nei laboratori per il caso di studio (Fase 2) all'interno dei quali sviluppare specifici aspetti dell'artefatto audiovisivo finale secondo i criteri comunicati ai partecipanti durante le attività didattiche del master (Fase 3).

Si avvisa che gli insegnamenti saranno tenuti principalmente in italiano, con alcuni incontri di formazione in inglese e/o spagnolo con interpretazione simultanea.

Metodologie didattiche

Il master prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive (apprendimento per problemi, apprendimento esperienziale, apprendimento cooperativo, ecc.) al fine di coinvolgere i partecipanti in situazioni-problema ritenute significative in merito a progetti reali ritenuti da essi motivanti. Ciò al fine di far maturare nei partecipanti apprendimenti competenti per i risultati di apprendimento attesi.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

Al termine delle attività didattiche di ciascun insegnamento e di ciascun laboratorio per il caso di studio è previsto un momento di valutazione sommativa e formativa. La valutazione sommativa sarà realizzata dal docente (etero-valutazione) in relazione ai risultati di apprendimento attesi. La valutazione formativa sarà realizzata dai partecipanti mediante auto-valutazione attraverso un self-report. Quanto emerso dalle attività di valutazione formativa e sommativa contribuiranno alla definizione dell'e-portfolio finale per ciascun partecipante.

Organi del master e docenti

Direttore

Salvatore Patera – Professore associato di “didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa” presso UNINT.

Vice-direttore

Fabrizio Minnella – Sociologo e giornalista, esperto in comunicazione e innovazione sociale.

Coordinamento didattico

Serafino Murri – Docente di linguaggio per l'audiovisivo presso UNINT, di storia del cinema e del video presso IED, critico cinematografico, regista e sceneggiatore.

Simona Rotondi – Sociologa, ricercatrice, valutatrice di programmi comunitari e di interventi educativi a livello nazionale ed europeo, formatrice in ambito sociale.

Comitato Scientifico

Salvatore Patera – Professore associato per il settore scientifico-disciplinare “didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa” presso UNINT.

Fabrizio Minnella – Sociologo e giornalista, esperto in comunicazione e innovazione sociale.

Serafino Murri – Docente di linguaggio per l'audiovisivo presso UNINT, di Storia del cinema e del video presso IED, Regista e sceneggiatore.

Simona Rotondi – Sociologa, ricercatrice, valutatrice di programmi comunitari e di interventi educativi a livello nazionale ed europeo, formatrice in ambito sociale.

Antonio Falduto - Docente dell'UNINT, regista e direttore di festival di cinema e cultura.

DOCENTI

Teresa Grange	Professoressa ordinaria di pedagogia sperimentale, Università della Valle d'Aosta. Già preside della Facoltà di scienze della formazione e direttrice della Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria. Delegata rettorale per le relazioni internazionali e titolare della Chaire Senghor de la Francophonie.
Maria Isabel Barros Bellini	Professoressa alla Pontificia Universidade católica do Rio Grande do Sul (Brasile). Coordinatrice del Centro studi e ricerche in lavoro, salute e intersectorialità e del Centro di ricerca della scuola di sanità pubblica del dipartimento di sanità dello stato Rio Grande do Sul.
Fatima Freire	Pedagogista, membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Paulo Freire (São Paulo - Brasile) e consulente pedagogico per il Museo d'arte moderna di São Paulo. Coordinatrice di vari gruppi di riflessione e pratica pedagogica in Brasile.
Serena Angioli	Già dirigente Responsabile presso Agenzia nazionale per i giovani (Programma Erasmus+, Youth in Action). Numerosi incarichi internazionali, tra cui: Commissione europea (DG Regio, DG EMPLOM) e nazionali (Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento delle pari opportunità, Ministero degli affari esteri, Ministero interno, Ministero del lavoro).
Salvatore Patera	Professore associato “didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa” in UNINT. Già visiting researcher e visiting professor presso: Universidad de Zaragoza (Spagna), Universidad Politécnica Salesiana (Ecuador), Pontificia universidade católica do Rio Grande do Sul (Brasile).
Giorgia Turchetto	Geografa culturale, sociologa, esperta di processi di co-design, facilitazione e approcci collaborativi, ha lavorato e collabora con numerose organizzazioni nazionali, culturali e del sociale. Ha maturato una lunga esperienza nell'ideazione, progettazione, sviluppo e sostenibilità di progetti di innovazione



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di Roma



	sociale, di audience engagement, di welfare culturale e di contrasto alla povertà educativa.
Marina De Rossi	Professoressa ordinaria di didattica e pedagogia, Università di Padova. Delegata rettorale per la formazione degli insegnanti e didattica innovativa; presidente del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.
Alba Edith Lugo	Già presidente della Red iberoamericana de animación sociocultural. Fondatrice e rettrice "Istituto de estudios superiores Esteban Lugo". Presidente "Animarte". Insegna risorse pedagogiche e terapeutiche in ambito di educazione artistica all'Universidad nNacional de Misiones in Argentina.
Carlo Elmiro Bevilacqua	Fotografo e formatore. I suoi progetti nascono dal saper accedere e negoziare con le comunità processi di auto-rappresentazione. Nel 2010 partecipa con Farm alla mostra "Migranti", Regione Puglia. Nel 2008 espone "La festa di San Giorgio al campo nomadi di Lecce" per l'Università del Salento.
Simona Rotondi	Sociologa, un percorso di studi post laurea in metodologia della ricerca e management degli enti di terzo settore. Ha progettato e gestito importanti progetti territoriali, regionali e nazionali a carattere sociale ed educativo. Si occupa di valutazione di programmi comunitari e bandi nazionali per enti pubblici. Attualmente è vice coordinatrice bandi e iniziative di "Con i Bambini" impresa sociale.
Ennio Ripamonti	Psicosociologo e formatore, da oltre trent'anni si occupa di lavoro sociale ed educativo di comunità. Docente a contratto (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e SUPSI). Socio fondatore "Istituto Paulo Freire Italia", membro del C.d.R. "Animazione Sociale" e del C.S. "Istituto italiano di valutazione". Presidente "Metodi" società di consulenza.
Sara Seravalle	Architetto e Ph.D in politiche pubbliche del territorio. Si occupa di processi inclusivi e di progettazione partecipata nella prospettiva della co-creazione e del co-design di soluzioni. Esperta in gestione creativa dei conflitti e facilitatrice visuale collabora con agenzie delle Nazioni Unite.
Monica Ruffato	Docente a contratto Università di Padova e Trento e, per quest'ultima presso la cattedra UNESCO in EHSD. Vanta diverse pubblicazioni sui processi educativi e formativi sotesi alla diversità culturale. Consulente esperta facilitatrice per l'impresa sociale "Con i Bambini".
Giorgio Sordelli	Lunga esperienza in ambito sociale, svolge attività da libero professionista come consulente, formatore e progettista. Ha insegnato al Corso per educatori professionali ed è docente di progettazione sociale in percorsi di alta formazione presso: Università Bicocca di Milano, Politecnico di Milano, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa.
Fabrizio Minnella	Sociologo, si è occupato a lungo di comunicazione e marketing della cultura, curando la comunicazione di eventi e festival internazionali e numerosi progetti editoriali. Dal 2018 è responsabile comunicazione e relazioni esterne della "Fondazione Con il Sud" e dal 2016 dell'impresa sociale "Con i Bambini". Per la Fondazione è anche responsabile del "Social Film Fund Con il Sud" promosso con Apulia Film Commission. Giornalista, è direttore responsabile di "CONmagazine.it", primo video magazine partecipativo.
Marco Rondonotti	Ph.D in Scienza della persona e della formazione. Membro del CREMIT dell'Università Cattolica dove ha approfondito il paradigma delle "tecnologie di comunità". Docente in pedagogia e didattica generale presso l'ISSR di Novara.
Simonetta Dellomonaco	Presidente Apulia film commission. Architetto e project manager e già professore a contratto all'Università La Sapienza di Roma. Ha curato diversi progetti di rigenerazione comunitaria di spazi e luoghi della cultura. Responsabile del progetto "Mesagne 2024".
Ruggiero Cristallo	Vicepresidente cooperativa sociale GET onlus, cofondatore e coordinatore dell'Accademia del cinema ragazzi (San Pio - Ex Enzitetto, Bari). Formatore CINED - programma europeo per l'educazione dei giovani al Cinema europeo.
Lorenzo Scaraggi	Giornalista, fotografo, videomaker, viaggiatore alla ricerca di storie da raccontare. Laureato in lettere, fotoreporter freelance in Medio Oriente, autore di numerosi reportage ha collaborato con "La Repubblica". Con il suo camper dell'82 "Vostok 100k" ha visitato 23 stati, incontrando persone e comunità, raccontando le loro storie attraverso i social. Tra gli ultimi lavori, "Madre Nostra" (2019).
Agostino Ferrente	Regista, produttore, direttore artistico e sceneggiatore, fondatore del centro culturale "Apollo 11" di Roma e attivista in Doc/it. Con Mario Tronco degli Avion Travel è il creatore della "Orchestra di Piazza Vittorio". Documentarista premiato con David Di Donatello, Nastro D'Argento e Globo D'Oro. Tra i film L'Orchestra di Piazza Vittorio (2006), Le cose belle (2013) e Selfie (2019).
Mimmo	Regista, produttore, sceneggiatore, scrittore e attore, è stato membro di giuria ai festival di Venezia e



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di Roma



Calopresti	Cannes. Ha collaborato con la Rai, ha realizzato oltre 20 documentari e diretto numerosi film, tra cui “L’Abbuffata” (2007), “Volevo solo vivere” (2006) documentario sull’olocausto. Ha vinto il Nastro d’Argento con “La parola amore esiste” (1998).
Alessandro Piva	Regista, sceneggiatore e produttore, debutta alla regia con il film “La Capagira” (1999) vincitore di numerosi premi tra cui David di Donatello e Nastro d’Argento. Si impegna in campagne sociali come “Perotti point” costruendo un documentario collettivo sull’eco mostro di Punta Perotti in Puglia. Il suo documentario “Santa subito” (2019) è stato vincitore alla Festa del cinema di Roma.
Davide Crudetti	Regista di film documentari e formatore di video partecipativo. Laureato in Dams all’Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro sperimentale di cinematografia di Roma nel 2015. Dal 2012 al 2014 è aiuto regista presso “Cine sin autor” di Madrid. Dal 2016 collabora con il laboratorio ZaLab, che nel 2016 distribuisce il suo primo film documentario, “Mingong”.
Michele Aiello	Autore e regista di film documentari e formatore di video partecipativo. Socio di ZaLab, ha collaborato con Radio3 Rai, il Laboratorio teatrale integrato Piero Gabrielli del Teatro di Roma e il Movimento di Cooperazione Educativa. Attività di giornalismo free-lance. Formatore di “Operatori di educazione visiva a scuola”, Piano nazionale cinema per la Scuola di MIUR e MiBACT.
Andrea Segre	Regista di cinema documentario e di finzione. Già docente all’Università di Bologna di analisi etnografica della produzione video e di pratiche e teorie di comunicazione sociale. Fondatore di ZaLab. Tra i documentari: Lo sterminio dei popoli zingari (1998), A metà - storie tra Italia e Albania (2001), Come un uomo sulla terra (2008), Il sangue verde (2010), e il recente Molecole (2020).
Benni Atria	Artista della post-produzione, montatore del suono e sound designer per film come “Io ballo da sola” di Bertolucci, “La vita è bella” di Benigni, “La stanza del figlio di Moretti”. Montatore di scena (premiato con il David di Donatello per il film Diaz- Don’t clean up this blood di Daniele Vicari, 2012), con un’esperienza specifica nel documentario.
Daniele Cipri	Direttore della fotografia, regista, sceneggiatore e drammaturgo, autore con F. Maresco della serie televisiva Rai “Cinico TV”, e di film come “Lo zio di Brooklyn” (1995) e “Totò che visse due volte” (1998), ha esordito nella regia con “È stato il figlio” (2012). Ha ricevuto il David di Donatello per la miglior fotografia nel 2010 per “Vincere” di M. Bellocchio e “Il primo Re” (2020) di M. Rovere.
Alessandro Marinelli	Montatore e regista, tra i suoi lavori: “Pino Masciari – storia di un imprenditore calabrese” (2014), Premio Ilaria Alpi doc Rai, “Basileus la scuola de re” (2018) in concorso al Giffoni film festival e “Quarantine mood” (2020) premio del pubblico al Corona Short Film Festival. Insegna montaggio e documentaristica all’Accademia di belle arti di Roma.
Serafino Murri	Teorico del cinema, autore dell’enciclopedia del cinema Treccani e di monografie tematiche. Caporedattore di “Close-Up” e critico di “XL” di Repubblica, autore e conduttore di programmi per “RaiSat Cinema World” e “RaiMovie”. Selezionatore per “Mostra del cinema” di Venezia. Insegna in UNINT, IED e Scuola d’arte cinematografica “G. M. Volonté”. Ha diretto film e documentari.
Graziella Bildesheim	Esperta dell’audiovisivo, fa parte del board dell’European film academy e della giuria del David di Donatello. Ha partecipato alle Commissioni coproduzioni minoritarie e consuntiva per la cinematografia in MiBACT, ha presieduto la commissione valutatrice di Social film production CON IL SUD. Docente al Centro sperimentale di cinematografia. Ha creato e dirige “MAIA”.
Luca Apolito	Regista, sceneggiatore e montatore, direttore delle produzioni video per il Giffoni Film Festival, per lo stesso festival è selezionatore, curatore di corsi di formazione cinematografica per le scuole, Head of Digital media department. È autore di film documentari, tra cui “Il Mattino” (2015).
Luciano Toriello	Regista, direttore della fotografia e produttore. Tra i suoi documentari “La luce dentro” (2019), prodotto con il Social Film Fund Con il Sud, “Vision with ambition” (2018) vincitore del bando MigrArti cinema del Mibact. È socio fondatore della Società MAD – Memorie Audiovisive della Daunia e direttore artistico di Mònde – Festa del cinema sui Cammini.
Daniele Vicari	Già critico cinematografico per “Cinema Nuovo”, è regista, sceneggiatore e scrittore. David di Donatello per “Velocità massima” (2002) e per “Il mio paese” (2008); premio del pubblico al Festival di Berlino per “Diaz- Don’t clean up this blood” (2012). Fondatore e direttore artistico della Scuola D’Arte cinematografica “G. M. Volonté” di Roma.
Paolo Benvenuti	Assistente di R. Rossellini e J.M. Straub, D. Huillet, realizza documentari nei primi anni Settanta “Del Monte Pisano” (1971), e “Frammento di cronaca volgare” (1974). Nel 1982 fonda il cineclub Arsenale a Pisa, ed esordisce nel 1988 con “Il bacio o di Giuda”. Nel 2001 fonda a Viareggio la scuola di cinema e arti visive “Intolerance”. Nel 1996 incontra Danilo Dolci, diviene amico e collaboratore e fa sua la lezione del metodo strutturale maieutico dedicando “Segreti di Stato” (2003).



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di Roma



Mario Tronco	Pianista, tastierista, e autore della Piccola Orchestra Avion Travel, ha scritto colonne sonore per il cinema (Lina Wertmuller e Agostino Ferrente, tra gli altri), ed è il co-creatore con Agostino Ferrente dell'ensemble musicale multi-etnico L'Orchestra di Piazza Vittorio, per la quale ha prodotto e realizzato diverse opere (tra cui Il Flauto magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio).
Antonella Di Nocera	Dopo oltre vent'anni nell'associazionismo culturale, fonda e presiede Parallelo 41 produzioni che ha all'attivo oltre 40 opere tra corti, documentari e film indipendenti, realizzati spesso da giovani autori, selezionati e premiati in festival e mercati internazionali. È stata Assessore alla cultura della Città di Napoli e consigliera del Ministro per la cultura.
Massimo Modugno	Comincia l'avventura lavorativa come montatore audiovisivo. Nel 2005 è cofondatore dell'Accademia del Cinema ragazzi di Enzitetto, quartiere nell'estrema periferia di Bari, portando avanti il progetto di riqualificazione sociale attraverso lo strumento cinematografico. In Apulia film commission dal 2010, è attualmente a capo dell'Ufficio produzioni e progetti audiovisivi.

Prova finale

L'esame conclusivo si svolgerà a Roma, presso la sede di UNINT e consta:

- di una prova orale di verifica di quanto appreso in funzione dei risultati di apprendimento attesi e in relazione a quanto prodotto nell'artefatto audiovisivo finale;

Per essere ammessi alla discussione finale i partecipanti devono aver superato l'esame orale.

Alla valutazione finale del master concorreranno:

- la prova orale di verifica di quanto appreso in funzione dei risultati di apprendimento attesi;
- la valutazione, emersa in sede d'esame, sulla presentazione dell'artefatto audiovisivo finale.

Il prodotto audiovisivo (elaborato finale) consisterà in un artefatto filmico/cinematografico su un caso di studio che i partecipanti avranno modo di approfondire sia durante gli insegnamenti sia durante le attività di laboratorio per il caso di studio.

Titolo conseguito

Al termine del percorso, agli iscritti che avranno superato l'esame conclusivo in presenza verrà rilasciato il titolo accademico di master di II livello in film-making partecipativo e media audiovisivi per le comunità che apprendono, con attribuzione di 60 CFU.

Profilo professionale in uscita

Coerente con la finalità, gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi del master, si intende formare professionisti interdisciplinari dotati di una solida cornice teorica, metodologica e operativa che sappiano combinare, al contempo, competenze e capacità ascrivibili agli ambiti dell'educazione e della formazione, della facilitazione, del film-making partecipativo e dei media audiovisivi.

Al termine del percorso, ai partecipanti al master verrà proposto un percorso formativo per la eventuale costituzione di una start-up sul tema oggetto del master.

Modalità di iscrizione

Sarà possibile presentare domanda di iscrizione **a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 05 settembre 2022.**

Per la **domanda d'iscrizione** il partecipante dovrà:

- collegarsi al sito dell'ateneo (segreteria on-line) all'indirizzo <https://my.unint.eu/sso>;
- effettuare la registrazione;
- immatricolarsi al master;
- stampare il MAV e procedere al pagamento;

Ulteriori informazioni in merito alla procedura informatizzata sono reperibili all'indirizzo: <https://my.unint.eu>.



La domanda d'iscrizione potrà essere inviata:

- a mezzo mail all'indirizzo: formazione@unint.eu, con gli allegati debitamente scansionati;
- o con raccomandata a/r ad UNINT- Scuola di alta formazione – via Carlo Conti Rossini, 38 - 00147 Roma entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza delle iscrizioni;
- o consegnata a mano, presso l'ufficio alta formazione entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza delle iscrizioni.

Non verranno prese in considerazione le domande prive della documentazione richiesta o incomplete. Per l'iscrizione al master **non è dovuto il versamento della tassa relativa al diritto allo studio.**

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione è di euro 3516,00 comprensiva di marca da bollo (oltre iva se dovuta) da versare in due rate.

I rata	euro 1766,00 (comprensiva di marca da bollo) da versare all'atto dell'iscrizione
II rata	euro 1750,00 da versare entro 60 gg. dalla data di avvio del master

In caso di ritardo nel pagamento delle rate successive alla prima, è prevista un'indennità di mora pari a euro 25,00 per ogni mese o frazione di mese.

Il pagamento della I rata potrà essere effettuato fino al 05 settembre 2022.

Si precisa che l'avvio della didattica avverrà solo a seguito del pagamento dell'importo corrispondente e solo a condizione che si sia raggiunto il numero minimo di iscritti previsti. Il pagamento in un'unica soluzione di euro 3516,00 (comprensivo di marca da bollo) potrà essere effettuato previa richiesta scritta a: formazione@unint.eu.

Il versamento effettuato all'atto dell'iscrizione non sarà rimborsabile, tranne nei casi in cui il master non venga attivato o venga respinta la domanda di iscrizione.

Attestazione finale del master

La domanda per sostenere l'esame finale dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo di euro 66,00 (**comprensivo di marca da bollo**) valida per il rilascio della pergamena.

Rinuncia

Il partecipante che intende rinunciare al master è comunque tenuto a **versare l'intera quota di partecipazione al master**. Gli iscritti che intendano rinunciare e richiedano una dichiarazione dalla quale risulti espressamente la rinuncia devono darne comunicazione formale, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito dell'ateneo. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda alla legislazione universitaria vigente.

CONTATTI

Scuola Alta Formazione UNINT

Università degli Studi Internazionali di Roma

via Carlo Conti Rossini, 38 - 00147 Roma

tel. 06.510.777.400 - Fax 06.510.777.270

(lunedì – venerdì: 9.30 – 12.30)

mail: formazione@unint.eu

www.unint.eu